

Dallo spoglio fattosi nella sezione principale in Castelnuovo Scrvia, risultando che il marchese Balbi Senarega ebbe voti numero 183, ed il professore Berio 157, il primo fu proclamato deputato.

Essendo le operazioni tutte regolari, nè apparendo alcun reclamo, ve ne propongo, a nome dell'ufficio, l'approvazione.

GEYMET, relatore. Collegio di Demonte. In questo collegio gli elettori iscritti sono 108, i votanti furono 51, ripartiti come segue: generale Campana Angelo numero 44, cavaliere Deandreis 3, conte Borelli 1, conte Michelini 1, annullati 2, totale 51.

L'onorevole generale Campana avendo riportato il numero dei voti voluti dalla legge, fu eletto a deputato.

Detta elezione, essendo regolare, nè essendovi contestazione, prego la Camera di volerla convalidare.

Collegio di Borgo San Dalmazzo; questo collegio comprende tre sezioni, cioè Limone, Valdieri e Roccavione, i di cui elettori ammontano a numero 210; i votanti furono 172, che votarono come segue: signor conte Michelini Giovanni Battista 89, Fabbro avvocato Benedetto 52, conte Morra di Castelmagno 17, Castellani avvocato Giacinto 5, Consolino Francesco di Robilant 1, Fabbre Luigi avvocato 1, Demichelino 1, annullati 6, totale 172.

L'onorevole signor conte Giovanni Battista Michelini avendo riportato il numero di voti voluto dalla legge, venne proclamato a deputato; quale elezione essendo stata verificata regolare e non contestata, ho l'onore di proporla all'approvazione della Camera.

CAVALLINI, relatore. Ho l'onore di riferire, a nome dell'ufficio IV, sulla elezione del collegio 1° d'Iglesias. Elettori iscritti 213, votanti 48. I voti si ripartirono nel modo seguente: al conte Ignazio della Torre voti 29, al cavaliere D. Pietro Boyl 14, al cavaliere D. Giuseppe Musio 6.

Nello spoglio dei bollettini si trovò esistervi un bollettino di più del numero dei votanti.

Nessuno dei candidati avendo riportato la maggioranza voluta dalla legge, si procedè allo squittinio di ballottaggio. Intervenero a questa seconda votazione votanti 39.

I voti si ripartirono nel modo seguente: Al cavaliere D. Pietro Boyl 36, al conte D. Ignazio Costa della Torre 23.

Le operazioni furono regolari, non fuvvi ne protesta, nè reclamo, e il cavaliere D. Pietro Boyl venne quindi proclamato deputato del collegio 1° d'Iglesias.

L'ufficio IV non tenne conto del bollettino eccedente, come la Camera nella tornata di ieri non ne tenne conto riguardo alla elezione del collegio 2° d'Isili, quindi unanime vi propone la convalidazione di questa elezione.

Collegio del Cairo. Esso è diviso in tre sezioni. Cairo, sezione prima, iscritti 210, Noli, sezione seconda, iscritti 82, Millesimo, sezione terza, iscritti 234. Totale iscritti 526.

Nella prima sezione votanti 72, nella seconda sezione votanti 44, nella terza sezione votanti 149. Totale votanti 265. I voti si ripartirono nel modo seguente:

Prima sezione, cavaliere Luigi Corsi voti 62, Arnaldi Giovanni Battista consigliere d'Appello 9, a due altri candidati 2. Seconda sezione, cavaliere Luigi Corsi 36, Sineo avvocato 5, dispersi su quattro candidati 5. Terza sezione, cavaliere Luigi Corsi 94, cavaliere Giovanni Battista Arnaldi 30, Garassini medico 22. Totale dei voti, cavaliere Luigi Corsi 192, cavaliere Giovanni Battista Arnaldi 39, Garassini medico 22.

Il cavaliere Luigi Corsi avendo riportato la maggioranza dei voti richiesta dalla legge, venne proclamato a deputato; nessuna protesta, nessuna contestazione, e l'ufficio IV ve ne propone la conferma.

Secondo collegio di Nuoro. Questo collegio annovera elettori iscritti 383, votanti 128. Sanna Sanna avvocato Giuseppe ebbe voti 54, avvocato Gallisai Francesco 28, Pilo Boyl marchese don Francesco 27, Siotto Pintor avvocato don Giovanni 19, Mozza avvocato Francesco 10, tre voti furono dispersi.

Nessuno avendo ottenuto la maggioranza voluta dalla legge, si procedette alla ballottazione tra i due candidati che ottennero maggiori voti.

Presero parte alla votazione di ballottaggio 128 elettori, 85 dei quali votarono per l'avvocato Gallisai, e 43 per l'avvocato Sanna-Sanna. Il signor Gallisai, avendo conseguito il maggior numero di voti, venne proclamato deputato.

Se non che debbo dar lettura alla Camera di una dichiarazione dell'ufficio nel verbale delle operazioni elettorali.

Siffatta dichiarazione è in questi termini:

« Ritenuto che essendosi richiamato dal sindaco di Orani avvocato don Antonio Siotto acciò venisse ammesso a votare Antonio Giuseppe Pirilli Manca consigliere d'Orani, decise l'ufficio non potersi ammettere per non trovarsi iscritto nella lista generale degli elettori di questo secondo collegio appesa alla sala in conformità dell'articolo 81 della legge 17 marzo 1848, sebbene dopo questa decisione abbia presentato un testimoniale dell'intendente. »

L'ufficio, senza soffermarsi ad esaminare se questa dichiarazione dell'intendente dovesse intendersi ristretta agli elettori comunali, ovvero agli elettori politici di cui ora si tratta, ritenuto che a termini dell'articolo 81 niuno è ammesso a votare sia per la formazione dell'ufficio definitivo, sia per la elezione del deputato, se non trovasi iscritto nella lista degli elettori affissa nella sala, e rimessa al presidente; ritenuto che l'unica eccezione a questa disposizione generale esiste soltanto per coloro che si presentano al collegio muniti di una sentenza del magistrato d'Appello e non di un semplice decreto dell'intendente, non ostante che il voto che avesse potuto dare quell'elettore fosse per far cangiare la maggioranza, riconobbe che la decisione dell'ufficio era regolare, mentre quell'elettore non poteva, a termini dell'articolo 81 succitato venire ammesso a votare; per queste ragioni l'ufficio IV propone la conferma dell'elezione fatta dal collegio di Nuoro nella persona dell'avvocato Gallisai.

SCAPINI, relatore. Collegio elettorale di Ugine. Elettori iscritti 933, maggioranza 328.

La prima sezione di Ugine consta di elettori iscritti 542, votanti presenti all'elezione 135. Essi vennero ripartiti come infra: 99 a Delachenal Ambroise, 17 a Blanc Maurice, 2 a Geny capitano, 17 annullati perchè inintelligibili, totale 133.

La seconda sezione di Faverges contiene elettori iscritti 384, votanti presenti all'elezione 224, ripartiti come infra: 219 a Blanc Maurice, 6 a Delachenal Ambroise, 1 a Geny capitano, 1 illeggibile, totale 224.

La terza sezione di Beaufort ha elettori iscritti 257; risposero all'appello 148 e diedero voti 84 a Blanc Maurice, 54 a Delachenal Ambroise, 1 a Blan fabbricante di seta a Faverges, 2 a Blanc de Faverges, 1 a Mollet la Chenal, 1 a Blanc Ambroise ex-deputato, 1 a Bugand Maxime Pierre, 1 a Lachenal, 2 a Blanc ex-deputato, 1 a Delachenal d'Ugine, 1 a Blanc de Faverges ex-précédent, totale 149. Un voto di più del numero dei votanti, il quale procede da che una scheda conteneva nel suo interno il nome di Mollet Lachenal e sul dorso quello di Blanc ex-deputato, voti questi che ambidue vennero esclusi dal computo di quelli loro assegnati nel verbale di detto ufficio.

Si osserva ancora che questo ufficio, all'unanimità accolse